

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4413 del 04/09/2023
Oggetto	VETRERIA DI BORGONOVO SPA - INSTALLAZIONE A.I.A. SITA IN COMUNE DI BORGONOVO V.T. - VIA PIANELLO N. 75. (PC). MODIFICA D'UFFICIO DELL'AIA (RILASCIATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB-2016-439 DEL 01/03/2016), PER AGGIORNARE NEL DOCUMENTO "CONDIZIONI DELL'AIA" VIGENTE LA MODALITÀ DI CALCOLO DEI FATTORI DI EMISSIONE SPECIFICI PER NOx.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4521 del 31/08/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno quattro SETTEMBRE 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

VETRERIA DI BORGONOVO SPA - INSTALLAZIONE A.I.A. SITA IN COMUNE DI BORGONOVO V.T. - VIA PIANELLO N. 75. (PC). MODIFICA D'UFFICIO DELL'AIA (RILASCIATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB-2016-439 DEL 01/03/2016), PER AGGIORNARE NEL DOCUMENTO "CONDIZIONI DELL'AIA" VIGENTE LA MODALITÀ DI CALCOLO DEI FATTORI DI EMISSIONE SPECIFICI PER NOx.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamate

- la Legge del 07/04/2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la Legge Regionale del 30/07/2015 n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la L. del 07/04/2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dall' 01.01.2016, all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpa) ed in particolare alla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazione e Concessioni (SAC).

Visti

- il D.Lgs. del 03.04.2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale) e s.m.i., che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Legge Regionale n. 21 del 05/10/2004 che attribuiva alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30/7/2007 (terza Circolare IPPC) con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'ARPA per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna (quinta circolare IPPC), prot. n. 187404 del 01/08/2008, inerente le indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n.21 del 11 ottobre 2004;
- il Decreto Interministeriale del 24/04/2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18.02.2005, n. 59" e s.m.i, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 "*Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 "*Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005*" e in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. n. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 08/06/2009 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005";
- la "Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio" relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 23/04/2012, n. 497 "*Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015*";
- la Circolare della Regione Emilia Romagna del 27 settembre 2013 avente per oggetto "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 "*Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del SUAP e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 "Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della l.r. n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con dgr n. 2170/2015";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018 "*Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive*".

Ricordato che

- la ditta Vetreria di Borgonovo S.p.A. (P. Iva e C.F. n. 00113010334) è in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, riesaminata dalla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-439 del 01/03/2016 per l'adeguamento alle BAT di settore;
- l'Autorizzazione di cui al precedente punto è stata oggetto di aggiornamenti/modifiche con le seguenti Determinazioni Dirigenziali rilasciate dal SAC dell'Arpae di Piacenza:
 - n. DET-AMB-2018-538 del 01/02/2018 relativa al paragrafo "D 1.2 Piano di adeguamento e miglioramento dell'impianto" per l'aggiornamento del cronoprogramma con la variazione di alcune date intermedie senza lo spostamento della data finale di adeguamento alle BAT di settore;
 - n. DET-AMB-2018-3628 del 16/07/2018 per sostituire il cronoprogramma previsto al capitolo "C3 VALUTAZIONE DELLE OPZIONI E DELL'ASSETTO IMPIANTISTICO PROPOSTI DAL GESTORE CON IDENTIFICAZIONE DELL'ASSETTO IMPIANTISTICO RISPONDENTE AI REQUISITI IPPC" e al già citato paragrafo "D 1.2 Piano di adeguamento e miglioramento dell'impianto";
 - n. DET-AMB-2019-178 del 15/01/2019 per l'adeguamento del piano di monitoraggio e controllo, per quanto attiene la periodicità delle visite ispettive dell'Arpae, delle installazioni AIA presenti sul territorio provinciale alla luce della DGR n. 2124 del 10/12/2018;
 - n. DET-AMB-2019-3778 dell'08/08/2019 per l'aggiornamento dell'allegato "Condizioni dell'AIA" inserendo alcune modifiche al processo produttivo;
 - n. DET-AMB-2020-3140 del 07/07/2020 inerente l'impianto di recupero termico del calore latente dei forni fusori e l'aggiornamento del cronoprogramma previsto nel piano di miglioramento;
 - n. DET-AMB-2021-886 del 23/02/2021 inerente l'aggiornamento del cronoprogramma previsto nel piano di miglioramento;
 - n. DET-AMB-2021-4506 del 10/09/2021 inerente la portata autorizzata per l'emissione E2;

Visti

- il rapporto di visita ispettiva del Servizio Territoriale di Arpae, trasmesso a codesta Ditta protocollo n. 76677 del 02/05/2023 da cui emerge un superamento dei valori di BAT-AEL per il parametro NOx espressi in $\text{kg NOx} / t_{\text{vetro fusor}}$ e il rispetto dei limiti imposti dalla vigente AIA a carico del gestore dei monitoraggi alle emissioni per lo stesso parametro;
- la nota addendum al rapporto conclusivo di visita ispettiva, di cui al precedente punto, protocollo n. 118896 del 07/07/2023, dalla quale si evince che:
"Stante il rispetto di limiti emissivi a camino, si ipotizza che lo scostamento rispetto ai BAT-AEL osservato sia dovuto all'utilizzo, per il calcolo degli stessi, di un fattore di conversione pari a $2,5 \times 10^{-3}$ che probabilmente non è adeguato al ciclo produttivo svolto presso la Ditta (la nota 1 alla tabella 29 sopra riportata ricorda che produzioni specifiche possono richiedere l'utilizzo di fattori di conversione diversi). Visto quanto sopra, si ritiene che non si possa configurare a carico della Ditta in oggetto la non conformità rispetto a quanto autorizzato con DET-AMB-2016-439 e s.m.i."
- la nota di questo Servizio, prot. n. 123579 del 17/07/2023, di richiesta chiarimenti e approfondimenti alla Ditta;
- la nota di riscontro del 25/07/2023, acquisita al protocollo Arpae n. 128665 in pari dati, con cui la Ditta proponeva l'innalzamento del limite BAT-AEL (NOx) a 4 kg/t a fronte della forcella prevista dalle BAT-AEL compresa tra 1,25 e 2,25 kg/t motivando la proposta;
- la relazione tecnica prot. n. 134447 del 02/08/2023 con cui il Servizio Territoriale di Arpae *'alla luce di quanto evidenziato dalla Ditta con nota assunta a prot. ARPAE n. PG/2023/128665 del 25/07/2023 e della allegata relazione tecnica elaborata dalla Stazione Sperimentale del Vetro relativa all'argomento, con cui la Ditta in oggetto proponeva l'innalzamento del limite BAT-AEL relativo al parametro NOx a 4 kg/t, a fronte della forcella prevista dalle BATc di settore per la produzione del vetro e compresa tra 1,25 e 2,5 kg/t, tenuto conto della nota alla tabella 29 delle suddette BATc, per cui "nel caso di produzioni specifiche può risultare necessaria l'applicazione di un apposito fattore di conversione" e considerato che, a tale riguardo, la tabella 2 indica per il vetro a uso domestico la possibilità, da valutare caso per caso, di applicare in casi specifici meno favorevoli un fattore di conversione compreso tra $2,5 \times 10^{-3}$ e oltre 10×10^{-3} : tra i casi meno favorevoli rientrano i forni con produzione inferiore a 100 t/g, come è il caso della Vetreria che dichiara un range variabile da 50 a 150 t/g, tenuto conto dei dati comunicati dalla Ditta in oggetto nel report relativo all'anno 2022, in base ai quali si ritiene plausibile un'emissione massica specifica massima per il parametro NOx approssimativamente pari a 4,0 kg/t, lo scrivente*

Servizio ritiene comunque accettabile quanto rilevato in sede di ispezione, stante il rispetto dei limiti emissivi a camino e il generale trend di diminuzione delle emissioni registrato negli ultimi anni.

Si propone quindi l'adozione di un fattore di conversione pari a $4,0 \times 10^{-3}$, cui corrisponde una forcella compresa tra 2,0 e 4,0 kg/t;

- la nota del SAC dell'Arpae, prot. n. 137751 dell'08/08/2023, di comunicazione di avvio del procedimento per la modifica non sostanziale d'ufficio dell'AIA vigente, riportante la proposta della parte di testo modificato del documento "Condizioni dell'AIA";

Preso atto che la Ditta, nei termini assegnati con la nota di avvio del procedimento sopra richiamata, non ha avanzato nessuna osservazione in merito alla modifica d'ufficio proposta;

Ritenuto, pertanto, che sulla scorta delle risultanze della visita ispettiva risulta opportuno che nel documento "Condizioni dell'AIA", di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-439 dell'01/03/2016 e s.m.i., venga sostituito, con il testo riportato nell'Allegato 1 alla presente Determinazione, quale parte integrante e sostanziale, il paragrafo "**Emissioni in atmosfera - Fattori di emissione specifici**" del capitolo "C3 VALUTAZIONE DELLE OPZIONI E DELL'ASSETTO IMPIANTISTICO PROPOSTI DAL GESTORE CON IDENTIFICAZIONE DELL'ASSETTO IMPIANTISTICO RISPONDENTE AI REQUISITI IPPC" per la parte relativa alla VETRERIA DI BORGONOVO S.p.A., specificando, fermo restando il rispetto dei limiti emissivi a camino, un fattore di conversione pari a $4,0 \times 10^{-3}$ a cui corrisponde una forcella, prevista dalle BAT, di 2-4 kg NOx /t_{vetro fuso}.

Dato atto che:

1. sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
2. la Responsabile del procedimento, titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del SAC di Piacenza, è la dott.ssa Claudia Salati;
3. la Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta della Responsabile del procedimento,

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa

1. di aggiornare, l'allegato "Condizioni dell'A.I.A.", di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-439 dell'01/03/2016 e s.m.i., rilasciata dal SAC dell'Arpae di Piacenza, in capo alla ditta Vetreria di Borgonovo S.p.A., avente sede legale ed installazione in comune di Borgonovo V.T., Via Pianello 75 (P.IVA/C.F. 00113010334), per l'attività di produzione di oggetti in vetro sodico-calcico per utilizzo domestico (punto 3.3 All. VIII alla parte seconda del D. Lgs 152/06), sostituendo, con il testo riportato nell'Allegato 1 alla presente Determinazione, quale parte integrante e sostanziale, il paragrafo "**Emissioni in atmosfera - Fattori di emissione specifici**" del capitolo "C3 VALUTAZIONE DELLE OPZIONI E DELL'ASSETTO IMPIANTISTICO PROPOSTI DAL GESTORE CON IDENTIFICAZIONE DELL'ASSETTO IMPIANTISTICO RISPONDENTE AI REQUISITI IPPC" per la parte relativa alla VETRERIA DI BORGONOVO S.p.A.;
2. di confermare, per ciò che non riguarda le variazioni apportate con la presente Determinazione, quanto già disposto nell'atto di Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-439 dell'01/03/2016 e successive modifiche in premessa specificate;
3. di rendere noto che:
 - a) ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di Arpae;
 - b) il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di Arpae;
 - c) il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARP AE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza;

4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla piena conoscenza da parte dell'interessato, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

La Dirigente del Servizio

dott.ssa Anna Callegari

Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005 s.m.i.

C3 VALUTAZIONE DELLE OPZIONI E DELL'ASSETTO IMPIANTISTICO PROPOSTI DAL GESTORE CON IDENTIFICAZIONE DELL'ASSETTO IMPIANTISTICO RISPONDENTE AI REQUISITI IPPC

omissis

Emissioni in atmosfera - Fattori di emissione specifici

Se espressi in termini di **fattori di emissione specifici**, i carichi inquinanti della Vetreria S.p.A. si collocano come di seguito esposto:

Polveri

Il fattore di emissione del 2014 i forni fusori F1 ed F2 (emissioni E1 ed E2) risultano pari a $0,20 \text{ kg}_{\text{polveri}} / \text{t}_{\text{vetro fuso}}$ rispetto alle BAT attuali che prevedono, in caso di filtrazione a maniche, $0,01-0,05 \text{ kg}_{\text{polveri}} / \text{t}_{\text{vetro fuso}}$ ed in caso di elettrofiltro $0,03 - 0,06 \text{ kg}_{\text{polveri}} / \text{t}_{\text{vetro fuso}}$.

Ossidi di azoto

Il fattore del 2014 per gli NOx delle emissioni dei forni fusori risulta pari a $3,06 \text{ kg NOx} / \text{t}_{\text{vetro fuso}}$, rispetto alla forcella prevista dalle attuali BAT per i forni end-port di $1,25-2,5 \text{ kg NOx} / \text{t}_{\text{vetro fuso}}$.

In particolare la tabella 29 delle BATc prevede per produzioni specifiche meno favorevoli la possibilità di applicare un fattore di conversione diverso da 2,5; la produzione della Vetreria ("domestic glass" o "tableware") è caratterizzata da volumi di prodotto finito molto minori rispetto alle tipologie "Vetro cavo" o "Vetro piano" circa 100 t/g, pur mantenendo le stesse temperature all'interno del forno. Fermo restando il rispetto dei limiti emissivi a camino, si ritiene idoneo un fattore di conversione pari a 4×10^3 , cui corrisponde forcella di 2-4 kg NOx / $\text{t}_{\text{vetro fuso}}$.

Ossidi di zolfo

Il fattore per gli SOx nelle emissioni dei forni fusori risulta pari a $0,03 \text{ kg SOx} / \text{t}_{\text{vetro fuso}}$, rispetto alla forcella prevista dalle attuali BAT di $0,8-1,3 \text{ kg SOx} / \text{t}_{\text{vetro fuso}}$.

Acido cloridrico

Il fattore di emissione per l'HCl nelle emissioni E1 ed E2 risulta pari a $0,052 \text{ kg HCl} / \text{t}_{\text{vetro fuso}}$ rispetto alla forcella prevista dalle attuali BAT di $0,03-0,06 \text{ kg HCl} / \text{t}_{\text{vetro fuso}}$.

Acido fluoridrico

Il fattore di emissione per l'HF dei forni fusori E1 ed E2 risulta pari a $0,002 \text{ kg HF} / \text{t}_{\text{vetro fuso}}$ rispetto alla forcella prevista dalle attuali BAT di $0,003-0,015 \text{ kg HF} / \text{t}_{\text{vetro fuso}}$.

Al fine di limitare la produzione degli inquinanti, le BAT propongono i suddetti accorgimenti:

Polveri

- controllo periodico granulometria delle materie prime utilizzate nella composizione;
- controllo periodico dell'umidità della composizione;
- controllo automatizzato parametri di combustione;
- pulizia periodica tubazioni effluenti forni fusori.

Ossidi di Azoto

- controllo automatico delle temperature nelle varie zone dei forni;
- controllo automatico rapporto combustibile/comburente;
- controllo periodico tenore ossigeno fumi;
- controllo periodico visivo delle fiamme dei bruciatori dei forni; riduzione nelle materie prime dei nitrati.

Ossidi di Zolfo

- impiego di combustibile esente da zolfo (metano);
- riduzione al minimo del tenore di zolfo contenuto nelle materie prime.

Acido Cloridrico, Fluoridrico e metalli

- impiego di rottame a basso contenuto di fluoruri, cloruri e metalli pesanti (Pb);
- riduzione dell'utilizzo di soda contenente alti tenori di NaCl (soda ottenuta dall'acqua marina);
- riduzione della quantità di materie prime volatili nella composizione della miscela vetrificabile (solfati alcalini ed alcalino-terrosi, composti del boro, fluoruri, cloruri).

Tutte le suddette indicazioni vengono già applicate da Vetreria S.p.A..

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.